

**Al Presidente e ai Membri delle Commissioni riunite I e VII**  
Commissione istruzione pubblica, beni culturali, ricerca scientifica, spettacolo e sport  
**Senato della Repubblica**

**Oggetto:** Formazione iniziale e continua dei docenti delle scuole secondarie - proposte riguardanti il D.L. 30 aprile 2022, n. 36.

La SISFA - Società Italiana degli Storici della Fisica e dell'Astronomia, è una comunità di studiosi che, in ambito universitario, fa riferimento principalmente al Settore Scientifico Disciplinare FIS/08 - Didattica e Storia della Fisica, e da molti anni segue con grande attenzione l'evoluzione e le varie attuazioni dei percorsi post-laurea per la formazione iniziale all'insegnamento, avviati a partire dal 1999 ai sensi della L. 341/90, del D.M. 26 maggio 1998 e del D.M. 10 settembre 2010 n. 249. In merito alla formazione del personale docente della scuola secondaria, sottopone le seguenti considerazioni e proposte.

Avendo preso visione del piano di Riforma per la formazione iniziale e continua e per il reclutamento degli insegnanti, contenuto nel Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, *Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del PNRR*, la SISFA esprime apprezzamento per la decisione governativa di ridare collocazione duratura e strutturata alla formazione per l'insegnamento nella scuola secondaria, anche attraverso la frequenza di corsi di livello universitario e accademico, nel contesto di un piano formativo attuato in sinergia tra l'Università e la Scuola.

Particolarmente importante appare l'obiettivo assegnato al percorso di formazione iniziale, selezione e prova per sviluppare e accertare nei futuri docenti le competenze culturali, disciplinari, pedagogiche, didattiche e metodologiche; percorso finalizzato ad arricchire la professionalità docente e a consentire la progettazione di percorsi didattici flessibili e adeguati alle capacità e ai talenti degli studenti, nell'apprendimento critico e consapevole, e nell'acquisizione di conoscenze e competenze.

Rispetto a tali obiettivi di alto profilo culturale, disciplinare e metodologico, la SISFA ritiene che sia imprescindibile riconoscere il ruolo formativo della storia delle discipline di riferimento e, per quanto riguarda in particolare il proprio campo di studi, la Storia della Fisica e dell'Astronomia. Tale ruolo formativo si esplica sia sul piano culturale generale sia, più specificamente, nell'approfondimento e la rivisitazione critica dei contenuti delle discipline di riferimento, nonché per la loro presentazione in ambito scolastico. Le attuali conoscenze disciplinari risultano, infatti, da una complessa dinamica storica che, opportunamente illustrata, può meglio definirle anche nei loro risvolti epistemologici e fondazionali, facilitando la loro acquisizione da parte degli studenti.

La SISFA ritiene quindi che, nel profilo dell'insegnante nelle discipline STEM, si richiedano competenze aperte alle altre discipline (comprese quelle psicologiche, antropologiche, pedagogiche), ma che tali competenze debbano affondare le radici nei fondamenti e nella struttura concettuale, storica ed epistemologica delle specifiche discipline di riferimento. La SISFA considera, pertanto, molto importanti i riferimenti – contenuti negli articoli 44 e 45 del D.L. 36/2022 – al ruolo attivo dell'Università, al riconoscimento delle “specificità delle materie scientifiche tecnologiche e matematiche”, alla integrazione delle “competenze proprie della

professione docente” con “i saperi disciplinari”, alla valorizzazione delle “metodologie e tecnologie didattiche applicate alle discipline di riferimento”. Al fine di raggiungere una piena valorizzazione, essa chiede che l’ultima frase venga così integrata: “metodologie e tecnologie didattiche applicate alle discipline di riferimento, ivi inclusi i fondamenti storici ed epistemologici delle discipline di riferimento”.

Ritenendo altresì che una formazione disciplinare sufficientemente solida costituisca una base indispensabile per accedere adeguatamente a un percorso di formazione iniziale all’insegnamento, la SISFA esprime la propria contrarietà a prevedere la possibilità di accesso al percorso universitario e accademico abilitante di formazione iniziale “anche durante i percorsi di laurea triennale” e chiede di conseguenza che questa modalità di accesso non sia prevista.

Con riferimento alla previsione che i crediti formativi universitari o accademici di formazione iniziale siano “aggiuntivi” rispetto a quelli necessari per il conseguimento della laurea, la SISFA ritiene inoltre che sia necessario salvaguardare il valore formativo costituito dai curricula universitari di specializzazione negli ambiti “Education”, e chiede pertanto che nel D.L. venga precisato che i crediti debbano essere “aggiuntivi ad esclusione degli insegnamenti espressamente rivolti alla Didattica e alla Storia delle discipline di riferimento”.

Ritenendo inoltre che, per il successo di questa riforma, sia indispensabile valorizzare i risultati della ricerca in Didattica e in Storia delle discipline e con essi le competenze dei docenti e dei ricercatori specializzati in questi specifici e peculiari ambiti di ricerca, la SISFA chiede infine che tali competenze vengano tenute nella debita considerazione quando si procederà alla revisione della classificazione dei saperi e alla probabile conseguente revisione dei criteri e parametri per il conseguimento dell’Abilitazione Scientifica Nazionale.

Prendendo atto della decisione di procedere, con DPCM da adottare entro il 31 luglio 2022 di concerto con i Ministri dell’istruzione e dell’università e della ricerca, alla definizione dei contenuti e della strutturazione dell’offerta formativa corrispondente a 60 crediti formativi universitari o accademici necessari per la formazione iniziale dei futuri docenti della scuola secondaria, con lettera (<http://www.sisfa.org/wp-content/uploads/2022/05/LetteraFormazioneInsegnanti.pdf>) dello scorso 10 maggio, la SISFA ha già avanzato alcune proposte in merito ai contenuti e alla strutturazione in oggetto. Essa, altresì, ribadisce nuovamente la propria disponibilità a essere consultata su tali punti nelle sedi e con le modalità opportune, anche partecipando a tavoli di discussione e a lavori di apposite commissioni.

Certi di un riscontro pronto ed efficace, vista l’importanza dei temi trattati, la SISFA esprime i più fervidi auguri per il percorso da intraprendere e porge i più cordiali saluti.

Napoli, 24 maggio 2022

**La Commissione I della SISFA**

*Proff. L. Fregonese, I. Gambaro, F. Monti*

**Il Presidente SISFA**

*Prof. Salvatore Esposito*  
([Salvatore.Esposito@na.infn.it](mailto:Salvatore.Esposito@na.infn.it))

